



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)		
INSEGNAMENTO	ETICA E MANAGEMENT IN SANITA' C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17574		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/10, MED/02, M-PSI/01		
DOCENTE RESPONSABILE	LIO DOMENICO	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	TRAPANI SIMONA CACI BARBARA LIO DOMENICO	Professore a contratto Professore Associato Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CACI BARBARA Mercoledì 10:00 13:00 Viale delle Scienze, Edificio 15, Stanza P014 - Terzo Piano. Per gli studenti che ne facciano richiesta all'atto della prenotazione, il ricevimento potrà essere effettuato anche a distanza mediante la piattaforma MS Teams. LIO DOMENICO Lunedì 10:00 13:00 Patologia Generale - C.so Tukory 211, Palermo Giovedì 10:00 13:00 Patologia Generale - C.so Tukory 211, Palermo		

DOCENTE: Prof. DOMENICO LIO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione La trattazione integrata delle tre discipline presenta allo studente l'evoluzione della storia della medicina e degli aspetti bioetici correlati ai problemi gestionali della sanità e in particolare del laboratorio biomedico. Lo studio delle scienze del comportamento negli ambienti di lavoro e nelle organizzazioni complesse rende possibile la conoscenza e comprensione del sistema di relazioni, anche sotto l'aspetto bioetico, del sistema relazionale.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il trasferimento nell'attività pratica del bagaglio teorico consentirà di decifrare la rilevanza bioetica e gestionale che incontrerà nell'attività professionale a cui il corso prepara. Verranno rielaborate le esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale. Imparerà ad applicare le tecniche di comportamento nelle organizzazioni complesse.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Il bagaglio culturale in ambito bioetico, con lo sviluppo della consapevolezza e responsabilità morale, unitamente alla libertà decisionale morale, gli consentiranno di assumere decisioni eticamente fondate in cui siano tenute presenti le esigenze dei pazienti, dei medici e della struttura sanitaria: attività manageriale alla luce degli aspetti storici ed etici.</p> <p>4. Abilità comunicative Coltivare la relazione dialogica sì che si possa responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Coltivare il linguaggio alla luce delle nuove forme di comunicazione di massa.</p> <p>5. Capacità d'apprendimento Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate e attuali con gli orientamenti personali e sociali. Delineare la storia della medicina nella sua espressione sociale. Acquisire le conoscenze del management per un esercizio integrato dell'arte medico-sanitaria. Sviluppare le tematiche inerenti gli aspetti psicologici legati al lavoro nelle organizzazioni complesse</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche frontali

**MODULO
ETICA E STORIA DELLA MEDICINA**

Prof. DOMENICO LIO

TESTI CONSIGLIATI

Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano 2008.
Sgreccia E., Manuale di Bioetica. Vita e Pensiero, Milano 2011.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10352-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso, dopo una breve introduzione sulle origini della medicina nel VII e VI secolo, affronta le tematiche della tradizione greca e romana, illustrando le figure di Ippocrate e Galeno. Il corso si propone di illustrare i valori in gioco caratterizzanti l'evoluzione del pensiero medico e della percezione socio-politica della medicina.
La Storia della medicina si embrica quindi con la Storia della bioetica per poi affrontare le tematiche eticamente sensibili che l'evoluzione dell'arte medica comporta.
Lo studente dovrà essere in grado di cogliere i valori eticamente rilevanti da tutelare e di tradurli operativamente nell'ambito dell'esercizio della sua attività in laboratorio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La nascita dell'arte medica in Occidente. La medicina in Grecia e a Roma. Il concetto di malattia. Le strategie terapeutiche. Modelli di medicina.
3	Origini della Bioetica e sua diffusione. Definizioni di Bioetica. La Bioetica e il suo statuto epistemologico. Ambiti della Bioetica.
2	La Bioetica e il paradigma delle responsabilità. Definizione di valore umano e valore morale. Gerarchia dei valori. Mezzi, fini e circostanze.
3	Vita, sacralità della vita, qualità della vita. Concetto di persona. Nozione di dignità umana. Statuto dell'embrione umano;. Legge sulla procreazione medicalmente assistita. Dibattito sull'ootide. Ipotesi di ricerca sugli embrioni crioconservati.
2	Diagnosi genetica pre-impianto e pre-natale. Test genetici e aspetti bioetici. Eugenetica; Convenzione di Oviedo. Clonazione e cellule staminali.
2	Teorie etiche: Utilitarismo, Personalismo, Neo-contrattualismo, Relativismo.
2	Etica e ricerca scientifica: metodo scientifico-sperimentale. Sperimentazione umana. Dichiarazione di Helsinki. I Comitati etici.
1	La ricerca e il bioterrorismo.
2	Interruzione volontaria di gravidanza (1978). Aborto chimico. Pillola del giorno dopo. Aborto selettivo. Obiezione di coscienza. Modelli di biodiritto.
2	Principi della bioetica. Rapporto medico-paziente. Empatia. Ascolto. Accompagnamento. Cura; Compassione. Malattia. Salute. Verità al paziente.
2	Diritti dei malati. I casi Terry Schindler Schiavo, P.G. Welby, Nuvoli, Englaro. Coma, Stato vegetativo persistente, Morte cerebrale.
2	Dichiarazione anticipata di trattamento. Rifiuto e rinuncia alla terapia. Eutanasia e diritto. Accanimento terapeutico e diagnostico. Malato terminale. Nutrizione artificiale.
2	Trapianto di: organi, midollo osseo, gonadi, terapia genica; xenotrapianti.
2	Ecologia. Biodiversità. Organismi geneticamente modificati. Principio di precauzione. Etica dell'allocazione delle risorse in Sanità. Etica nel laboratorio biomedico.

**MODULO
PSICOLOGIA GENERALE**

Prof.ssa BARBARA CACI

TESTI CONSIGLIATI

Dispense integrative e lucidi proposti dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10337-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere i meccanismi e processi sottostanti alle funzioni psichiche, l'intelligenza, la personalità. Modelli comportamentali per il lavoro in equipe e le interazioni con gli utenti

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizione e metodi della psicologia generale
3	Modelli della psicologia generale
2	La coscienza e l'attenzione
3	La sensazione e la percezione
2	L'emozione
3	La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
2	La memoria
3	La motivazione
2	L'apprendimento
3	Il ragionamento e il pensiero
2	Il linguaggio e la comunicazione
3	L'intelligenza e la personalità

**MODULO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Prof.ssa SIMONA TRAPANI

TESTI CONSIGLIATI

Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi, Napoli.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10354-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

I contenuti del modulo mirano a informare lo studente sull'organizzazione aziendale ai sensi del D. Lgs. 502/92, 517/93 e s. i. m. e del 517/99, sui sistemi di funzionamento, sui livelli di responsabilità sia in capo al management che sulla dirigenza in merito alla gestione delle risorse economiche, ai servizi e alla qualità dei servizi da erogare alla cittadinanza, alla modalità di finanziamento prospettica delle prestazioni erogate, alla metodologia della contabilità analitica per centro di costo. Verrà studiata l'organizzazione dei laboratori di analisi, le procedure di accreditamento, la sicurezza per l'operatore e il cittadino ai fini di un output garantito e certificato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Concetto di azienda: le aziende ospedaliere, territoriali, ospedaliero-universitarie La struttura organizzativa: dipartimenti, unità operative complesse e semplici
2	Setting organizzativi ospedalieri
2	Setting organizzativi territoriali
2	La Direzione Sanitaria: aziendale e di presidio
2	I laboratori di analisi: organizzazione, accreditamento, sicurezza
4	Modalità di finanziamento del SSN. I Livelli essenziali di assistenza
2	Attività di programmazione e controllo di gestione. Il budget. Il report
2	La scheda di dimissione ospedaliera. Il sistema DRG e la classificazione ICDIXCM
2	La contabilità analitica per centro di costo
2	Il ribaltamento dei costi interni
2	Il sistema informativo: competenze e utilità
2	I flussi informativi: significato e utilità